



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA
E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall’art. 8 comma 2-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la predetta Commissione PNRR-PNIEC è stata integrata dal rappresentante della Regione Lazio, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, successivamente integrata con la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla società Kingdom Solar 3 S.r.l. con nota acquisita con prot. n. 88572/MATTM del 11 agosto 2021, perfezionata in ultimo con nota acquisita con prot. 82648/MiTE del 4 luglio 2022 relativa al “Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, denominato "Solar Cashmere Goat", della potenza di 43 MW, successivamente ridotta a 42,31 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, localizzato nel Comune di Acquapendente (VT)”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la nota prot. n. 86281/MASE del 11 luglio 2022 con la quale la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 12 luglio 2022, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica avvenuta in data 6 luglio 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri presentati ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006 richiamati nel parere n. 192 del 3 agosto 2023 della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis "Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999" al punto 1.2.1 "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2) "*Installazioni relative a: [...] impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*";

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica di potenza nominale, inizialmente prevista di 43,22 MW e successivamente ridotta a 42,31 MW, costituito da 72.325 moduli fotovoltaici in silicio cristallino, ciascuno di potenza unitaria di 585 Wp. L'impianto è di nuova realizzazione ed è costituito da due lotti distanti tra loro circa 2 km, il primo nel fondovalle in adiacenza ad un'area industriale (Campo Morino), il secondo, su di un altopiano (Campo Morello). Un cavidotto di 11,8 km di lunghezza collegherà l'impianto alla nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/132 kV della RTN da inserire in entra – esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV della RTN "Roma Nord - Pian della Speranza". L'impianto di progetto è localizzato nel territorio del comune di Acquapendente (VT), nella Regione Lazio. L'elettrodotto e la connessione alla sottostazione sono localizzati nel Comune di Castel Giorgio (TR), nella Regione Umbria;

CONSIDERATO che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000;

PRESO ATTO tuttavia che, a seguito della richiesta di integrazione della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, il Proponente ha trasmesso la Valutazione di Incidenza Ambientale condotta al livello II (valutazione appropriata) redatta secondo le Linee Guida Nazionali per la

Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa ai siti Siti ZSC IT6010001 Medio corso del Fiume Paglia, ZPS/ZSC IT6010002 Bosco del Sasseto e ZPS/ZSC IT6010004 Monte Rufeno;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR PNIEC sulla base dell'istruttoria condotta, ha ritenuto che *“il progetto in esame non determini Incidenza Ambientale del progetto in oggetto sui Siti Natura 2000 ZSC IT6010001 Medio corso del Fiume Paglia, ZPS/ZSC IT6010002 Bosco del Sasseto e ZPS/ZSC IT6010004 Monte Rufeno.”*;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 192 del 03 agosto 2023; assunto con prot. n. 130580/MASE del 08 agosto 2023, con il quale la Commissione medesima, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del “Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, denominato "Solar Cashmere Goat", della potenza di 43 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, localizzato nel Comune di Acquapendente (VT)”;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000;
- esito positivo in merito alle verifiche del piano preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 11739 del 19 aprile 2024, assunto con prot. 74665/MASE del 22 aprile 2024, di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che nel citato parere la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha evidenziato che, anche in ragione di quanto stabilito e rilevato dalla DGR n. 171 del 12 maggio 2023, con particolare riferimento alle criticità acclarate alla stessa DGR dovute alla saturazione di questa parte di territorio rispetto ad altre iniziative energetiche analoghe, l'intero lotto B corrispondente alle piastre P1 e P2 in Campo Morino e il settore B, corrispondente alle piastre P10, P11, P12 e P13, in Campo Morello, non ricadono nelle aree idonee così come definite ai sensi del D.Lgs.199/2021;

ACQUISITO il parere della Regione Umbria, espresso con nota prot.191920 del 03 agosto 2023, acquisito con prot. 128806/MASE del 04 agosto 2023, di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che la Regione Lazio non ha espresso il proprio parere.

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 192 del 03 agosto 2023, costituito da n. 56 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, espresso con nota SS-PNRR prot. 11739 del 19 aprile 2024, costituito da n. 39 pagine;

- c) parere della Regione Umbria, espresso con prot. 191920 del 03 agosto 2023, costituito da n. 15 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, denominato "Solar Cashmere Goat", della potenza di 43 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, localizzato nel Comune di Acquapendente (VT)", ivi compresa la verifica del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 e l'esito positivo della valutazione di incidenza ambientale di livello II (Valutazione appropriata), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, n. 192 del 03 agosto 2023.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 11739 del 19 aprile 2024.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Umbria

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Umbria del 03 agosto 2023, qualora non già contenute o in contrasto con le condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 192 del 03 agosto 2023 e della Regione Umbria, mentre il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla società Kingdom Solar 3 S.r.l., al Ministero della cultura, all'Arpa Lazio, all'Arpa Umbria, all'ISPRA, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, alla Provincia di Viterbo, alla Provincia di Terni, al Comune di Acquapendente (VT), al Comune di Castel Giorgio (TR) e alle Regioni Lazio e Umbria, le quali provvedono a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, del Ministero della cultura e della Regione Umbria è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche

indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER
IL PNRR DIRETTORE GENERALE

Gianluigi Nocco

Luigi La Rocca